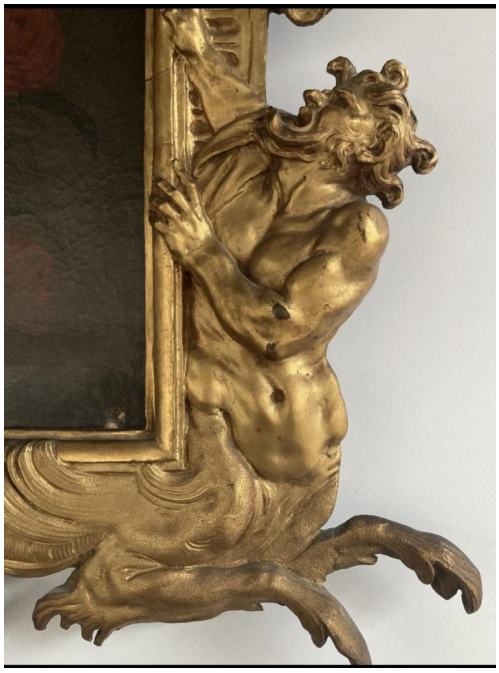
AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News



Cultura - *Presentazione della cornice della carrozza berniniana del cardinal Chigi*

Roma - 18 apr 2024 (Prima Pagina News) **A Palazzo Chigi in Ariccia: un importante acquisto del Ministero della Cultura Ariccia, Palazzo Chigi 24 aprile, ore 17,00.**

Il Ministero della Cultura ha recentemente acquisito la splendida cornice con Allegoria della Prudenza e tritoni della carrozza berniniana appartenente al cardinale Flavio Chigi. Questa felice quanto tempestiva operazione rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra enti pubblici e privati ed è grazie a questa sinergia tra diverse istituzioni che uno dei manufatti d'arte decorativa più originali del Barocco romano, ora sia oggetto di tutela e di pubblica fruizione. La fastosa cornice, in ragione della sua provenienza originaria ma anche per le sue caratteristiche stilistiche trova infatti la sua naturale collocazione a Palazzo Chigi in Ariccia, una dimora caposaldo del Barocco berniniano e della committenza chigiana, vero emblema delle arti decorative del XVII secolo. Il prezioso manufatto in rame dorato faceva parte delle ornamentazioni della "carrozza di velluto nero", detta anche "delle ghiande" dalla simbologia araldica Chigi della Rovere, che Giovan Lorenzo Bernini aveva ideato per il "cardinal nepote" di papa Alessandro VII, Flavio Chigi (Siena 1631 - Roma 1693), uno dei massimi mecenati del suo tempo. Alla complessa realizzazione della carrozza presero parte nel 1657 e il 1661 numerosi artisti, tra cui Giovanni Paolo Schor, che curò la progettazione esecutiva, Ercole Ferrata, che plasmò le decorazioni scultoree, Antonio Chicari, che intagliò le parti lignee, i bronzisti Carlo Mattei, Francesco Donati e l'argentiere Francesco Perone, che si occuparono delle ornamentazioni metalliche. In origine l'opera faceva parte di un gruppo di sei simili cornici contenenti specchi, che successivamente, dopo la dismissione della carrozza, furono adattate a contenere dipinti di fiori dello specialista Niccolò Stanchi. Rimaste nella collezione Chigi dopo la morte del cardinale, a seguito della divisione del patrimonio della casata nel 1917, le cornici passarono tramite Eleonora Chigi marchesa Incisa della Rocchetta ai suoi eredi. La presente cornice venne esposta nel 1999 alla grande mostra Bernini regista del Barocco, tenuta a Palazzo Venezia su progetto di Maria Grazia Bernardini e Maurizio Fagiolo dell'Arco, nella sezione sulla "grande decorazione barocca" curata da Alvar González-Palacios. Transitata nel 2023 sul mercato antiquario fiorentino, è pervenuta successivamente in collezione privata. L'opera è stata acquistata dal Ministero della Cultura nel 2024 a seguito della segnalazione effettuata dall'Ufficio esportazione di Genova, presso il quale la proprietà aveva presentato una richiesta di esportazione del bene. L'Ufficio genovese, in conseguenza degli accertamenti storico artistici effettuati sull'opera, con il supporto conoscitivo anche di Francesco Petrucci, studioso del Barocco romano e della committenza Chigi,

considerato il particolare interesse della cornice per il patrimonio nazionale, ha proceduto ad una proposta di acquisto coattivo con destinazione alla Direzione Regionale Musei del Lazio e, tramite questa, alle collezioni di Palazzo Chigi di Ariccia. Come concordato con il Sindaco di Ariccia, Gianluca Staccali, con la Direzione Regionale Musei e con gli auspici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Roma, diretta da Lisa Lambusier, l'opera verrà esposta alla mostra Omaggio a Bernini inventore, in programmazione presso Palazzo Chigi in Ariccia per l'autunno-inverno 2024-2025, in concomitanza con il Giubileo.

(Prima Pagina News) Giovedì 18 Aprile 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it